



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Funzione 1 Servizi Istituzionali  
SR/

**Decreto n. 10811  
del 30.09.1999**

## **IL RETTORE**

- **VISTO** il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, emanato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 2 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- **VISTA** la legge 18 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- **VISTA** la Tabella E relativa agli ordinamenti degli studi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegata al Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 9922 del 15 ottobre 1998;
- **VISTE** le modifiche all'ordinamento didattico formulate dagli organi accademici di questo Ateneo;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale;

## **DECRETA**

La tabella E del Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Verona è modificata come di seguito specificato:

### Articolo unico

Dopo l'art. 150 e con lo scorrimento degli articoli successivi, è inserita la scuola di specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.

## **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA**

### **Art. 151**

La scuola di specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica.

La scuola ha lo scopo di formare medici specialistici nel settore professionale della gastroenterologia e della endoscopia digestiva.

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

## Art. 152

Il Corso ha la durata di 4 anni.

Ciascun anno di corso prevede un minimo di 200 ore di didattica formale, seminariale, meetings multidisciplinari, ed attività di tirocinio guidate da effettuare frequentando le strutture sanitarie della Scuola universitaria e/o strutture ospedaliere convenzionate, sino a raggiungere l'orario annuo complessivo previsto per il personale medico a tempo pieno operante nel Servizio Sanitario Nazionale.

Concorrono al funzionamento della Scuola le seguenti strutture: Cattedra di Gastroenterologia, Servizio di Fisiopatologia Digestiva, Servizio di Endoscopia Digestiva e Divisione di Medicina Interna C afferenti al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche dell'Università degli Studi di Verona, Azienda Ospedaliera, e Divisione di Gastroenterologia e di Endoscopia Digestiva degli Istituti Ospitalieri di Verona, Servizio di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva degli Istituti Ospitalieri di Verona, Azienda Ospedaliera, Divisione di Riabilitazione Gastroenterologica dell'Ospedale di Valeggio sul Mincio (Verona), della Divisione di medicina I con Servizio di Endoscopia dell'Ospedale Civile S. Chiara di Trento, Servizio di Endoscopia Digestiva dell'Ospedale Militare di Verona convenzionato con convenzione n. 502/1992.

Concorre inoltre al funzionamento della Scuola il personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella A e quello dirigente ospedaliero delle corrispondenti aree funzionali e discipline.

Sede amministrativa della Scuola è la Cattedra di Gastroenterologia presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Gastroenterologiche dell'Università di Verona.

Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi nella Scuola, tenuto conto delle capacità formative delle strutture, è determinato in 8 (otto) per ciascun anno di corso, ed in 32 (trentadue) totali.

Sono ammessi al Concorso di ammissione alla Scuola i Laureati del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Le materie valutabili ai fini del punteggio sono indicate nel manifesto annuale della Scuola.

Sono altresì ammessi al Concorso coloro che siano in possesso di titolo di studio, conseguito presso Università straniere e ritenuto equipollente dalle competenti Autorità accademiche italiane.

## Art. 153

Il consiglio della scuola determina l'articolazione del corso di specializzazione ed il relativo piano degli studi nei diversi anni e nelle singole strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia con l'obiettivo di formare gli iscritti nel settore della gastroenterologia. Esso determina pertanto:

- a) la tipologia delle opportune attività didattiche, ivi comprese le attività di laboratorio pratiche e di tirocinio;
- b) la suddivisione nei periodi temporali delle attività didattica, teorica e seminariale, di quella di tirocinio e le forme di tutorato.

Il piano degli studi è determinato dal Consiglio della Scuola nel rispetto degli obiettivi generali e di quelli da raggiungere nelle diverse aree, degli obiettivi specifici e dei relativi settori scientifico-disciplinari riportati in dettaglio nella Tabella A.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Il piano dettagliato delle attività formative è deliberato dal Consiglio della Scuola e reso pubblico nel Manifesto annuale degli Studi.

## Art. 154

All'inizio di ciascun anno di corso il Consiglio della Scuola programma le attività comuni per gli specializzandi e quelle specifiche relative al tirocinio.

Per tutta la durata della Scuola gli specializzandi sono guidati nel loro percorso formativo da tutori designati annualmente dal Consiglio della Scuola.

Il tirocinio è svolto nelle strutture universitarie e/o in quelle ospedaliere convenzionate. Lo svolgimento dell'attività di tirocinio e l'esito positivo del medesimo sono attestati dai docenti ai quali è stata affidata la responsabilità didattica, in servizio nelle strutture presso cui il medesimo tirocinio sia stato svolto.

Il Consiglio della Scuola può autorizzare un periodo di frequenza all'estero in strutture universitarie ed extrauniversitarie coerenti con le finalità della Scuola per periodi complessivamente non superiori ad un anno. A conclusione del periodo di frequenza all'estero, il Consiglio della Scuola può riconoscere utile, sulla base d'idonea documentazione, l'attività svolta nelle suddette strutture estere.

## Art. 155

L'esame finale consta nella presentazione di un elaborato scritto su una tematica, coerente con i fini della Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, assegnata allo specializzando almeno un anno prima dell'esame stesso e realizzato sotto la guida di un docente della Scuola.

La Commissione d'esame per il conseguimento del Diploma di Specializzazione è nominata dal Rettore dell'Ateneo, secondo la vigente normativa.

Lo specializzando, per essere ammesso all'esame finale, deve aver frequentato in misura corrispondente al monte ore previsto, aver superato gli esami annuale ed il tirocinio ed aver condotto in prima persona, con progressiva assunzione di autonomia professionale, atti medici specialistici certificati secondo lo standard nazionale specifico riportato nella Tabella B.

## **TABELLA A – Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari**

### A – AREA PROPEDEUTICA

Obiettivi: lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate di morfologia e funzionalità dell'apparato digerente, padroneggiare le basi biologiche delle malattie digestive, apprendere ed applicare tecniche di fisiologia e fisiopatologia gastroenterologica e nutrizionale; inoltre migliorare le capacità di continuo rinnovamento delle proprie conoscenze professionali.

Settori: E06B Alimentazione e Nutrizione Umana, E09A Anatomia umana, F07D Gastroenterologia, F23E Scienze e tecniche dietetiche applicate, F01X Statistica Medica.

### B – AREA DI FISIOPATOLOGIA GASTROENTEROLOGICA GENERALE E MOLECOLARE



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Obiettivi: lo specializzando deve acquisire conoscenze avanzate dei meccanismi eziopatogenetici che determinano lo sviluppo delle malattie digestive; deve partecipare attivamente ad attività di studio fisiopatologico.

Settori: E04B Biologia molecolare, E06B Alimentazione e Nutrizione Umana, F03X Genetica medica, F05X Microbiologia e Microbiologia Clinica, F07D Gastroenterologia, F23E Scienze Tecniche Dietetiche Applicate, F04A Patologia Generale, F04C Oncologia Clinica.

## C – AREA DI LABORATORIO E DIAGNOSTICA STRUMENTALE GASTROENTEROLOGICA

Obiettivi: lo specializzando deve acquisire le conoscenze teoriche e tecniche nelle tecnologie di laboratorio e strumentali applicate alla fisiopatologia e clinica gastroenterologica con particolare riguardo alla citoistopatologia, alle tecniche immunologiche, alle tecniche di valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digerente e della circolazione distrettuale, alla valutazione funzionale dei vari tratti dell'apparato digerente e alla circolazione distrettuale, alla diagnostica gastroenterologica per immagini.

Settori: F04B Patologia clinica, F06A Anatomia patologica, F07D Gastroenterologia, F18X Diagnostica per immagini e radioterapia, E10X Biofisica medica.

## D – AREA DELL'ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Obiettivi: lo specializzando deve conseguire le conoscenze tecniche e la pratica clinica relative alla diagnostica e alla terapia endoscopica gastroenterologica; deve saper eseguire le tecniche endoscopiche fondamentali secondo le norme di buona pratica clinica ed applicare tali norme in studi clinici.

Settori: F07D Gastroenterologia, F06A Anatomia Patologica, F23A Scienze Infermieristiche generali e cliniche.

## E – AREA DELLA GASTROENTEROLOGIA CLINICA

Obiettivi: lo specializzando deve acquisire le conoscenze più aggiornate per la valutazione epidemiologica, la prevenzione, la diagnosi, la terapia e la riabilitazione per malattie e problemi dell'apparato digerente; deve conoscere le norme di buona pratica clinica e applicarle in studi clinici controllati; deve saper valutare le connessioni fisiopatologiche e cliniche tra problemi digestivi e problemi di altri organi ed apparati.

Settori: F07D Gastroenterologia, F23A Scienze Infermieristiche generali e cliniche, F07A Medicina Interna, F07B Malattie dell'Apparato Respiratorio, F07C Malattie dell'Apparato Cardiaco, F07E Endocrinologia, F07F Nefrologia, F07G Malattie del sangue, F07I Malattie Infettive, F11B Neurologia, F17X Malattie Cutanee e Veneree.

## **TABELLA B – STANDAR COMPLESSIVO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALIZZANTE**

Lo specializzando è ammesso all'esame finale di diploma se:

- ha seguito attivamente almeno 200 casi clinici di patologia gastroenterologica, dei quali almeno il 20% di natura neoplastica, partecipando alla raccolta dei dati anamnestici ed obiettivi, alla programmazione degli interventi diagnostici e terapeutici razionali, alla



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

- valutazione critica dei dati clinici; ha presentato almeno 10 casi clinici negli incontri formali della scuola;
- ha partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 300 esofagogastroduodenoscopie, con almeno 30 scleropatie esofagee;
  - ha partecipato attivamente all'esecuzione di almeno 100 colonscopie, di cui almeno 50 con polipectomia;
  - ha partecipato attivamente alla esecuzione di almeno 300 ecografie di interesse gastroenterologico e ne ha eseguite personalmente 50;
  - ha partecipato all'esecuzione di almeno 50 punture addominali e/o biopsie senza/controllo ecografico e/o laparoscopia.

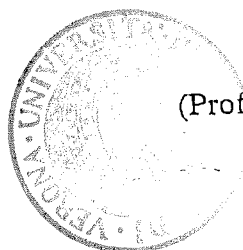
Opzionalmente debbono essere state eseguite almeno 2 delle seguenti procedure, nella maniera indicata:

1. 100 endoscopie terapeutiche;
2. 150 colangio-pancreatografie endoscopiche retrograde a fini diagnostici o terapeutici;
3. 50 procedure manometriche;
4. 150 indagini ecografiche endoscopiche;
5. 50 laparoscopia diagnostiche;
6. 80 interventi proctologici;
7. esperienza nel trapianto di fegato (gestione clinica del paziente).

Almeno il 25% delle procedure deve essere eseguita come responsabile diretto.

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate.

Nel Regolamento didattico dell'Ateneo verranno specificate le tipologie dei diversi interventi e relativo peso specifico.



IL RETTORE  
(Prof. Mario Marigo)